

**Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di resocontazione dei contenuti delle registrazioni dei dibattiti consiliari del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art.36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n.50/16 mediante RDO sul Mepa. CIG n. Z9D28724FB**

**Art.1 Oggetto dell'appalto**

1. Oggetto dell' appalto è il servizio di trascrizione del testo dei dibattiti che hanno luogo in occasione, delle sedute del Consiglio Comunale di Ascoli Piceno, registrati su formato digitale.
2. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere all'impresa affidataria del servizio in questione lo svolgimento dei servizi sopra elencati, alle stesse condizioni tecnico-economiche stabilite nel presente capitolato, in occasione di riunioni, corsi, dibattiti, conferenze e manifestazioni eventualmente promossi e/o organizzati dal Comune stesso.

**Art.2 Contesto di riferimento**

1. Le sedute del Consiglio Comunale si svolgono, di norma, presso la "Sala della Ragione" di Palazzo dei Capitani in Piazza del Popolo, indicativamente ogni mese che, stante la peculiarità di dette sedute, potranno svolgersi in qualsiasi orario del giorno.
2. Saranno possibili dei consigli straordinari, da tenersi in date e orari di volta in volta concordati.

**Art.3 Durata dell'appalto**

1. L'appalto del servizio in questione ha durata di n. 5 anni decorrenti dalla data di inizio attività del servizio indicata in un apposito verbale firmato dalle parti.
2. Si dà atto che verranno liquidate solo le ore effettive di registrazione dei Consigli Comunali trascritte dagli operatori. Il monte ore annuo ha per la stazione appaltante valore indicativo. Tale importo, dunque, è solo presunto e quindi non vincolante per l'amministrazione. Ne consegue che l'impresa affidataria non potrà pretendere alcunché nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali il servizio non dovesse raggiungere l'importo massimo previsto negli atti di gara.
3. Fatto salvo quanto previsto dall' art. 106, comma 12 del Codice, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, si riserva, in corso di esecuzione del contratto e qualora l'importo contrattuale massimo, anche se incrementato di 1/5, non sia in grado di soddisfare tutti i fabbisogni nel corso di esecuzione del contratto, la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio di incrementare le prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza del 30% dell'importo contrattuale massimo ai medesimi termini e condizioni.

**ART. 4 Modalità di espletamento del servizio**

1. Il servizio di trascrizione dovrà essere effettuato presso la sede dell'appaltatore con mezzi, strumenti e quanto necessario, di proprietà della ditta stessa e da personale specializzato dipendente della ditta medesima.

2. Il Comune deve garantire all'appaltatore, anche telefonicamente, un preavviso di chiamata (rispetto alla seduta dei cui interventi si chiede la trascrizione) non inferiore a 24 (ventiquattro) ore.

Il file della registrazione di ciascuna seduta consiliare – effettuata su file mp.3 sarà reso disponibile entro le ore 12,00 del giorno successivo alla seduta consiliare: l'appaltatore potrà scaricarlo collegandosi ad un link web il cui indirizzo sarà reso noto, a cura della Segreteria Generale, unitamente alle relative USER ID e PASSWORD. In caso di impossibilità o momentanea interruzione del link web, l'appaltatore provvederà a ritirare il file mp.3 contenente la registrazione, entro le ore 12,00 del giorno successivo allo svolgimento della seduta consiliare presso la sede del Comune (Ascoli Piceno, Piazza Arringo, 7 – Segreteria Generale) mediante propri incaricati e, comunque, esclusivamente a sue spese. Eventuali contestazioni sulla qualità e durata della registrazione devono essere formulate, per iscritto, dall'appaltatore entro e non oltre 24 ore successive allo svolgimento della seduta consiliare.

3. La resocontazione dei lavori consiliari dovrà essere eseguita con la massima professionalità e precisione ad avere tutte le caratteristiche di fedeltà proprie di un resoconto stenografico.

Nei testi redatti, gli interventi dovranno essere depurati dalle ripetizioni proprie del linguaggio parlato, con l'apporto di eventuali correzioni sintattiche e l'eliminazione di ogni imperfezione linguistica, ivi compresi eventuali intercalari non utili all'espressione del concetto.

La frasi, sempre e comunque nell'assoluto rispetto del pensiero dell'oratore, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Essere brevi e non superare le 30/35 parole;
- Essere scritte in forma semplice e lineare
- Contenere i verbi in forma attiva;
- Specificare sempre il soggetto.

4. L'ufficio di segreteria generale effettuerà il controllo sulla qualità della trascrizione.

Qualora si riscontrassero qualità scadenti del prodotto consegnato, il predetto ufficio provvederà a richiedere una nuova trascrizione sostitutiva di quella sulla quale sono stati riscontrati i difetti.

Entro le ore 12,00 del terzo giorno lavorativo successivo alla seduta consiliare, la trascrizione deve essere trasmessa – in file formato DOC – mediante posta elettronica all'ufficio di segreteria generale (indirizzo e-mail: [segreteria.generale@comune.ascolipiceno.it](mailto:segreteria.generale@comune.ascolipiceno.it)).

5. L'appaltatore è tenuto a trattare con la massima discrezione e riservatezza tutto il materiale relativo alle sedute consiliari.
6. Le caratteristiche del prodotto finito devono essere conformi al modello che si allega al presente capitolato, per formarne parte integrante e sostanziale.
7. Per gli interventi relativi alle deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili o ad atti urgenti, il Comune si riserva la facoltà di richiedere la consegna del relativo verbale con un giorno di anticipo rispetto al termine di cui sopra.

### **Art.5 Corrispettivo e modalità di pagamento**

1. Il corrispettivo del servizio è calcolato moltiplicando il prezzo orario, al netto dello sconto offerto per le ore di registrazione effettivamente resocontate.
2. La liquidazione del corrispettivo del servizio è subordinata all'accertamento della rispondenza del servizio effettuato alle prescrizioni previste in questo capitolato.
3. La fatturazione sarà effettuata con cadenza trimestrale.
4. Il pagamento di ogni singola fattura è effettuato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento del documento fiscale.
5. Il pagamento è comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore [acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C. e tracciabilità dei flussi finanziari].
6. Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dal Comune tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato, e qualunque altro onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente o conseguente allo stesso. Il corrispettivo dell'appalto è stato determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è pertanto fisso e invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il fornitore di qualsiasi rischio o/e alea.
7. Il fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
8. Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prescrizioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere- in tutto o in parte- i pagamenti alla ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

### **ART. 6 Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa**

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 Agosto 2010, n. 136 s.m.i..

### **ART. 7 Penalità**

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna delle resocontazioni previsti dal precedente art. 4 l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare una penale commisurata allo 0,5 per mille dell'importo del contratto, da defalcare dall'importo della fattura, senza che al riguardo l'appaltatore abbia pretese od eccezioni da eccepire.
2. Qualora si rilevasse che la resocontazione contiene in maniera ricorrente, interventi privi del nominativo del soggetto intervenuto non dipendenti da cause dell'Amministrazione, frasi non curate nella punteggiatura al punto da impedire la comprensione degli interventi o un

numero di errori, sia grammaticali che sintattici, così elevati da esporre l'ufficio competente ad un controllo sistematico del testo, provvederà a contestare il fatto alla ditta appaltatrice ed in carenza di idonee giustificazioni applicherà una penale pari al 15% (quindici per cento) dell'importo fatturato per la resocontazione di riferimento.

#### **Art. 8 Ulteriori casi di risoluzione del contratto**

1. Il Comune si riserva il diritto di risolvere anticipatamente il contratto in caso di gravi inadempienze dell'appaltatore, sia sulla qualità del lavoro svolto sui tempi di consegna, dopo due richiami al rispetto delle norme contrattuali formulati per iscritto.

#### **Art. 9 Foro competente**

1. Per qualsivoglia controversia dovesse insorgere tra il Comune di Ascoli Piceno e la ditta aggiudicataria è competente il Foro di Ascoli Piceno.

Il Dirigente

Giovanni Schiano di Colella Lavina